

**Oggetto Rendiconto della gestione anno 2013 - Riaccertamento residui attivi e passivi -
Approvazione elenco**

Determinazione del Direttore generale

Il Direttore generale Ing. Cesare Paonessa

Premesso che, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. *"il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente (Assemblea) entro il 30 aprile dell'anno successivo"*.

L'art. 228 del citato D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stabilisce, al comma 3, che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui"*.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate e dell'impegno di spesa.

La verifica di ciascun residuo deve essere effettuata seguendo un criterio prudenziale volto alla ricerca delle condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento giuridico.

Pertanto si è proceduto alla compilazione dell'*Elenco dei residui attivi e passivi* (allegato 1), entrambi da riportare nell'ambito del conto di bilancio riferito all'esercizio finanziario 2013.

Tutto ciò premesso

Il Direttore generale

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Direttore generale ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000 e ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004.¹

D E T E R M I N A

1. di approvare l'elenco allegato (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che dall'“*Elenco dei residui attivi e passivi* (allegato 1) risultano riaccertati residui attivi al 31 dicembre 2013 per € 190.496.581,43 e residui passivi al 31 dicembre 2013 per € 213.417.085,40;
3. di dare atto che tutte le somme riportate a residui attivi hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'art. 189 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. e che tutte le somme riportate a residui passivi concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, ovvero costituiscono impegno di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo art. 183, così come dispone l'art. 190 dello stesso D.Lgs. 267/2000.
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà portato a conoscenza del Collegio dei Revisori unitamente allo schema di Rendiconto e della proposta di deliberazione dello stesso per la realizzazione della relazione di cui all'art. 239 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Il Direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, li 10 marzo 2014

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del “Regolamento di contabilità”.

Data 10 marzo 2014	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

¹. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, a decorrere dal termine naturale di scadenza dell'incarico del segretario (31/08/2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite. Ai sensi della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 1/8/2007, in vacanza dell'incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell'Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo, in qualità di vice-direttore dell'Agenzia.